

DICHIARAZIONI A SENZA

Marina Causa



Anche se è passato... qualche anno da quando mi sono ammala-
ta di bridge, mi ricordo benissimo quali erano le dichiarazioni che, da principiante, mi indisponavano non poco perché non ci acchiappavo mai. Una era il contro: peggio di un pesce bagnato. Ogni volta un punteggio diverso, un significato diverso. Un incubo. Un'altra era 2 Fiori. «Ha le Fiori?» «No, è Stayman». «Questa è Stayman?» «No, è forte e basta». «Mi chiede i nobili?» «Ma no, ha le fiori!». «Cure per la fiorofobia?». «Nessuna».

Ma il vero rospo da mandar giù è stato "UN SENZA", non solo per la variabilità del punteggio (quante volte abbiamo candidamente "risposto" 1 SA con 18, per vedere con disappunto che tutto il tavolo sparcchiava?) ma soprattutto perché mi sembrava proprio contro natura rispondere 1 SA con certe mani, che urlavano la loro voglia di giocare qualsiasi contratto ma non quello.

Siete passati da questi stress anche voi, o ci annaspate ancora dentro? Bene, allora ordiniamo le idee...

Le dichiarazioni a SA non devono essere necessariamente abbinate al concetto di mano bilanciata. Molte volte si deve dichiarare a SA per obbligo di sistema, e la mano può non aver nessuna intenzione né vocazione per tale tipo di gioco...

a) 1 SENZA per obbligo di sistema:

es: 1 ♠ - 1 SA: questo è un SA "obbligato"; 2 ♠ - 2 SA: idem, seminegativo di attesa.

I senza detti "per obbligo di sistema" non garantiscono né distribuzione bilanciata né fermi.

Maggiore è lo spazio disponibile per fare dichiarazioni alternative, e più è lecito supporre che una dichiarazione "obbligata" a Senza abbia anche una certa vocazione al gioco a Senza. Di certo la risposta 1 SA su apertura 1♣ rappresenta una mano bilanciata; un po' meno certezze si hanno progressivamente se l'apertura è stata 1♦, o 1♥, o 1♠...

A fronte di questi Senza detti per obbligo, va tenuto presente che qualora dovesse restare il contratto finale... sarà perché è quello di fronte che lo ha deciso, passando.

Per questo motivo, ad esempio, anche giocando nobili quarti non è mai consigliabile aprire di 1 Picche con 4 carte e la 4333: a fronte della probabile risposta 1 SA non si avrebbe altro da dire, e si perderebbero contratti decisamente migliori. Guarda questo:

SUD	NORD	SUD	NORD
♠ AD87	♠ 62	1 ♣	1 ♥
♥ R65	♥ DF8732	1 ♠	2 ♥
♦ D73	♦ 85	passo	passo
♣ D32	♣ R76		

L'apertura di 1 Fiori consente alla coppia di trovare l'ottimo parziale a cuori. L'apertura di 1 picche soffoca ogni scambio di informazioni.

Ma a volte l'apertura in un seme "alto" è d'obbligo, e se chi risponde ha una sbilanciata debole deve resistere alla tentazione di dichiarare 2 su 1 (non ne uscirebbe vivo) e rassegnarsi a rispondere 1 SA, sapendo che l'apertore sa che potrebbe essere anche molto sbilanciato. Se l'apertore dovesse ridichiarare, c'è sempre la possibilità di mo-

strare la propria lunga dopo, sempre che si sia quasi certi di fare un buon affare:

SUD	NORD
♠ AD6	♠ 52
♥ RF854	♥ D3
♦ DF76	♦ 532
♣ 2	♣ AF8752

SUD	NORD
1 ♥	1 SA
2 ♦	2 ♥
passo	

Su 2 Quadri Nord potrebbe, volendo, dire 3 Fiori (6+ carte, proposta di contratto) ma dal suo punto di vista è assai improbabile trovare un fit anche minimo: il silenzio avversario (dove sono finite le picche???) fa pensare che molto probabilmente la mano dell'apertore contenga più picche che fiori, accanto alle 9 carte rosse che ha descritto. Sette atout, poche maledette ma certe, e un contratto di 8 prese sono più rassicuranti che un salto nel buio a 3 Fiori.

Altre volte dichiarare la propria lunga "dopo" è conveniente; qualche volta anche a salto:

SUD	NORD	SUD	NORD
♠ AR876	♠ 52	1 ♠	1 SA
♥ R5	♥ DF109 63	2 ♦	3 ♥
♦ A976	♦ RD2	4 ♥	
♣ 92	♣ 75		

Nord si è mimetizzato con 1 SA, dopodiché - avendo già posto un limite di forza - può tranquillamente descrivere le sue ottime cuori a salto; il colore è compatto e lo si gioca decentemente anche a fronte di un non fit. E se l'apertore qualche volta si degnava di avere le carte giuste si chiama anche un'ottima manche.

b) 1 SENZA per vocazione:

Appartengono certamente a mani bi-

lanciate – e quindi sono proposta di gioco – tutte le dichiarazioni a SA che descrivono una certa forza e distribuzione regolare:

es.: apertura di 1 SA o 2 SA, replica di 1 SA dell'apertore, risposta 2 SA o 3 SA ecc.

I senza "per vocazione" descrivono per certo mani bilanciate, ma non garantiscono fermi in tutti i colori.

Non ha quindi alcun senso preoccuparsi dei colori scoperti, né della qualità del punteggio:

♠ARF ♥xxx ♦ARDx ♣xxx : nessuno è felice di aprire di 1 SA con cuori e Fiori nulle... ma tutti i giocatori saggi lo fanno, perché è statisticamente vincente, e perché non ci sono alternative. Qualunque tentativo di descrivere queste carte in altro modo procurerà danni esponenziali.

Quando la proposta di gioco a Senza è fatta spontaneamente, non è saggio preoccuparsi dei fermi, a meno che l'avversario non abbia dichiarato. Ricordatevi che se avete la pretesa di mostrare in qualche modo "perplexità su un colore" otterrete molte volte di mettere in allerta anche l'avversario, indirizzandolo sulla strada giusta. Questo per tutti coloro che, a fronte dell'apertura di 1 SA, fanno Stayman solo perché hanno un singolo e si sentirebbero più rassicurati se l'apertore mostrasse quella quarta. A volte l'avversario... stava per attaccarci – regalando una presa – e informato delle 4 carte in mano all'apertore cambierà attacco, trovando quello che fa male davvero. A volte l'apertore ha solo tre carte, ma ci prende tre volte (ARF) e voi di fronte vi state a preoccupare perché avete una o due cartine.

Quando avete i crismi distribuzionalmente perfetti per aprire di 1 SA non vi è richiesto di fare valutazioni, apriteci e basta:

♠Axx ♥Axxx ♦Ax ♣Axxx : questi 16 sono "brutti"? Forse, se resteremo fermi a 1 SA (per quanto... più di tre sotto non faremo). Ma si apre di 1 SA sperando di giocare poi a colore, nel qual caso questi 16 diventerebbero eccezionali!

In quanto alle repliche a Senza dell'Apertore nessuna frivolezza è concessa, perché l'ordine dato da una risposta 1 su 1 è "descrivi forza e distribuzione, dando priorità assoluta al mio colore nobile". Ecco una panoramica di intem-

peranze che portano sulla cattiva strada:
♠xx ♥AFx ♥RDxxx ♣Rxx: apertura 1 quadri, risposta 1 cuori...

«Mi invento 2 fiori perché non ho niente a picche». Peccato che il compagno, con la quinta di cuori e 8, si scoraggia e riporta a 2 quadri nel doubleton. E il parziale perfetto di 2 cuori viene perduto. Chi può fargli delle colpe? Se l'apertore avesse davvero 5 quadri e 4 fiori, le speranze di trovare fit a cuori sarebbero molto scarse... mentre se avesse ridichiarato 1 SA sarebbero certezza assoluta! Morale: bisogna dire 1 SA lo stesso. Questa non è affatto una situazione in cui l'apertore è chiamato a fare valutazioni sul tipo di gioco che gli sembra migliore. Ma vi siete mai accorti di come affiora facilmente ogni fit 3-5 quando l'apertore dichiara a senza? Se invece si mostra sbilanciato, da parte del compagno ogni indagine diventa scomoda e a rischio (improbabilità di trovare fit a fronte di una mano che ha già descritto 9 carte in due colori). A volte l'unica ridichiarazione che gli rimane è il quarto colore, ma se non ha i punti per una mossa così impegnativa ogni replica che non sia 1 SA affosserà inevitabilmente il fit migliore!

«Dico 2 cuori perché anche se ne ho solo tre sono belle, e non voglio dire i Senza perché ho due frille a picche». Fantastico. Quando poi il compagno vi trascinerà fino a 6 cuori e se lo giocherà nella 4-3, mettete giù il morto veloce e scappate al bar.

«Dico 2 quadri perché non voglio dire i Senza con niente a picche». Sbagliato: la 5332 è una mano bilanciata e il sistema prevede che l'apertore descriva la distribuzione, e non quello che ha voglia di giocare. Il 2 quadri deve mostrare sei carte, e non ci piove.

Nota 1: quando si deve dichiarare obbligati sul contro informativo del compagno, la scelta di 1 SA è molto più "intenzionale" di quando si risponde 1 SA sulla sua apertura. Quel che voglio dire è che con una mano povera che pur abbia un fermo nel colore avversario è fortemente sconsigliabile dire 1 SA:

♠AFxx ♥xx ♦xxx ♣Fxxx dopo 1P-contro-passo, dire 1 SA è una follia: la mano è troppo povera per un contratto a senza. Meglio dire 2 fiori e sperare che qualcosa succeda. Considerate che l'avversario potrebbe decidere che 1 SA

ce lo lascia giocare (sa che andiamo tre down), mentre su un parziale a colore è più tentato di... salvarci e giocare lui. Anche perché non è affatto sicuro che andremo sotto: potremmo avere un fit di 9 carte e fargli 2 fiori senza problemi, dove lui faceva con comodo 2 picche o 2 quadri o altro.

Nota 2: quando si dichiara 1 SA sul compagno che è intervenuto di 1 a colore, la forza minima promessa è 9-10 punti. Non c'è nessun parallelo con la situazione "apertura-risposta 1 SA" per il semplice fatto che non siamo affatto obbligati a dichiarare, tantomeno se siamo in misfit. Per sperare ragionevolmente di mantenere il contratto di 1 SA la coppia deve avere in linea non meno di 18-19 punti, e poiché un intervento a colore parte da 7-8 è evidente che il compagno che proponga 1 SA ce ne deve mettere almeno 9-10 dei suoi! Esempio:

♠xx ♥Rxx ♦DFxx ♣xxxx; 1C-1P (il compagno)-p – ... e anche noi diciamo passo, non 1 SA!

Le dichiarazioni a senza in competizione si basano sempre sui minimi possibili di quello di fronte, quindi attenzione anche nei casi di riapertura:

♠Rxx ♥RFx ♦Dxx ♣Dxxx con queste carte siete passati (si spera) sull'apertura di 1 cuori alla vostra destra; l'avversario di sinistra passa e il vostro compagno riapre con il contro. Bene, dite 1 SA, ce n'è d'avanzo: la sua riapertura parte da 8-9, ed è su questo che vi dovete basare. Con 1 SA state già promettendo questa mano. Se avete carte simili ma con meno punti:

♠xxx ♥RFx ♦xxx ♣Rxxx... dovreste guardarvi bene dal dire 1 SA. Togliete questo contro, dichiarando 2 fiori ma non 1 SA!

c) 1 SENZA per decisione:

Possono non essere bilanciate mani che pervengono ad un contratto a SA dopo che è stato fatto un accurato scambio di informazioni e tale pare essere il miglior contratto della coppia:

1♥ 1♠
2♦ 3♣

3 SA passo... l'apertore potrebbe avere una 1-5-4-3, eppure la coppia "decide" per 3 SA per il semplice fatto che i punti ci sono e nessun fit conveniente è stato appurato.

I senza possono essere una decisione

di contratto anche senza alcuno scambio informativo, se la situazione è di assoluto stress:

apertura 3C - intervento 3 SA: questa dichiarazione è fatta quando semplicemente si ritiene di poter fare 9 prese. È possibile una bilanciata forte, ma è anche più probabile una mano tipo:

♠Rx ♥AD ♦Dxx ♣ARDxxx.

È anche possibile una mano che presenta le picche:

♠R854 ♥AD ♦ARF76 ♣R4 con queste carte, su apertura 3 cuori, il contro avrà fortuna solo se il compagno ha quattro o più picche... ma se non le ha (possibile, no ?) dichiarerà uno stupido 4 fiori... e poiché il regolamento non ci consente di tornare indietro rimpiangeremo il 3 SA che non abbiamo detto.

I senza "per decisione" garantisco-

no i fermi, ma non necessariamente una mano bilanciata.

Ogni volta che un giocatore, *non essendo obbligato*, dice dei SA dopo che l'avversario ha mostrato un colore, garantisce il fermo. Questa regola può avere – previo accordi – una sola eccezione:

		SUD	
		♠ 762	
		♥ AF5	
		♦ R976	
		♣ RF5	
SUD	OVEST	NORD	EST
1 ♦	1 ♠	contro	passo
???			

Ci sono due stili di gioco, in sequenze tipo queste.

Alcuni dichiarano 1 SA, che mostra una mano bilanciata (vocazione, non necessariamente volontà) anche senza il fermo. Qualora il compagno volesse atterrare a 3 SA prima di dirle al volo avrà cura di surlicitare per chiedere conferma del fermo a picche; Sud infatti direbbe 1 SA anche con valori a picche.

Altri preferiscono avere la certezza immediata che la replica 1 SA mostri fermo. E allora in casi come questi si arrangiano come possono, al limite anche ripetendo le quadri quarte (il che fa meno danni che inventare un 2 fiori, con cui descriverebbero di certo una mano molto più sbilanciata).